

Pec Direzione

Da: Antonio Stabile <direzione generale.arpac@pec.arpacampania.it>
Inviato: giovedì 10 settembre 2015 09:45
A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Cc: dg.05@pec.regione.campania.it
Oggetto: invio nota prot .n.55269/2015
Allegati: 10 SETTEMBRE 2015010.pdf



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA - 2015 - 0022818 del 10/09/2015





ARPA Campania
Direzione Generale
Prot. N. 0055269/2015
USCITA
10/09/2015
COMMISSARIO



pett.le DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI
INFORMATIVI E STATISTICI
VIA NONENTANA, 2
00161 ROMA
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
dg.prog@pec.mit.gov.it

EP.C. REGIONE CAMPANIA 52 05 00 00
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E
L'ECOSISTEMA
VIA A. DE GASPERI, 28
80134 NAPOLI
dg.05@pec.regione.campania.it

OGGETTO: "Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza" -
Procedura di VAS - Fase di consultazione ai sensi del comma 1 art.13 del D. Lgs.
n.152/2006 e ss.mm.ii.. Autorità Procedente: Ministero delle Infrastrutture e dei
trasporti-Dipartimento per le infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici- -
(Riscontro nota Ente prot. n.6304 del 07/08/2014) - OSSERVAZIONI

Con riferimento alla richiesta del Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi
e Statistici, acquisita al prot. gen. ARPAC al n. 50191 del 07/08/2015, viste le risultanze
dell'istruttoria effettuata dai tecnici della Unità Operativa Sostenibilità Ambientale, si trasmette
in allegato il questionario di scoping debitamente compilato con le osservazioni atte a definire
"la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale",
comunicando la disponibilità ad ogni eventuale chiarimento.

Cordiali Saluti.

IL DIRETTORE TECNICO
Dott.ssa Marinella Vito

IL COMMISSARIO
Dott. Pietro MASATURO

Allegato 4 pagine

CM/AM/pe/cda



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianteo - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli

tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzione generale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638

ALLEGATO 2 - QUESTIONARIO PER LA CONSULTAZIONE PRELIMINARE DEI SOGGETTI CON COMPETENZE AMBIENTALI (SCA)

1. RIFERIMENTI DEL SOGGETTO

ENTE DI APPARTENENZA	AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (ARPAC)
NOME E COGNOME DEL COMPILATORE	ADELE MAGLIONE
TELEFONO	081/2326220
FAX	081/2326324
E-MAIL	a.maglione@arpacampania.it

2. PORTATA DELLE INFORMAZIONI PER LA COSTRUZIONE DEL CONTESTO AMBIENTALE

Nel par. 4.3 sono state individuate le seguenti componenti ambientali-territoriali, articolate per Macro-componenti da considerare nella VAS:

Macro-componenti ambientali-territoriali	TU Ambiente, Allegato VI, lett. f)	Altre componenti desunte dai più recenti documenti programmatici
1. Qualità dell'aria, risparmio energetico e gas climalteranti	<ul style="list-style-type: none"> aria fattori climatici 	<ul style="list-style-type: none"> consumi di energia contributo alla variazione delle emissioni globali di CO2 e dei gas serra
2. Resilienza ai cambiamenti e alle altre calamità, rischio idrogeologico	<ul style="list-style-type: none"> suolo, acqua 	<ul style="list-style-type: none"> prevenzione delle calamità naturali indotte dai cambiamenti climatici con tecniche di "adattamento climatico" nella pianificazione territoriale e progettazione delle opere
3. Aree naturali e biodiversità	<ul style="list-style-type: none"> biodiversità, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti in virtù della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE flora e fauna 	<ul style="list-style-type: none"> salvaguardia delle 200 "aree prioritarie" per la conservazione Ecoregionale ambiente marino
4. Consumo di suolo, prelievo di risorse e produzione di rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> beni materiali 	<ul style="list-style-type: none"> consumo di suolo e di altre risorse naturali rifiuti prodotti
5. Paesaggio, beni culturali, geositi	<ul style="list-style-type: none"> patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico paesaggio 	<ul style="list-style-type: none"> conservazione dei geositi
6. Condizioni della popolazione e della relativa salute	<ul style="list-style-type: none"> popolazione, salute umana 	<ul style="list-style-type: none"> prevenzione degli incidenti di origine antropica

R. Maglione

2.1 RITENETE CHE SIANO STATE PRESE IN CONSIDERAZIONE TUTTE LE COMPONENTI E LE TEMATICHE AMBIENTALI PERTINENTI L'ALLEGATO INFRASTRUTTURE ?

SI NO

IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA, DEPENNATE DALL'ELENCO SOTTOSTANTE LE COMPONENTI E LE TEMATICHE AMBIENTALI CHE RITENETE NON DEBBANO ESSERE PRESE IN CONSIDERAZIONE E/O AGGIUNGETE QUELLE CHE RITENETE DEBBANO ESSERE CONSIDERATE, POSSIBILMENTE MOTIVANDO LE VOSTRE PROPOSTE:

COMPONENTI AMBIENTALI	MOTIVO DELL'ESCLUSIONE	MOTIVO DELL'INTEGRAZIONE
Suolo e sottosuolo		COMPLETARE LA TRATTAZIONE DELLA COMPONENTE CON L'ANALISI DEL TEMA SPECIFICO "SITI CONTAMINATI" ATTRAVERSO LA SELEZIONE DI OPPORTUNI INDICATORI
Rumore		
Acqua		COMPLETARE LA TRATTAZIONE DELLA COMPONENTE CON L'ANALISI DEL TEMA SPECIFICO "AMBIENTE MARINO E COSTIERO" ATTRAVERSO LA SELEZIONE DI OPPORTUNI INDICATORI
Rischi naturali/ antropogenici		COMPLETARE LA TRATTAZIONE DELLA COMPONENTE CON L'ANALISI DI "RISCHIO SISMICO", "RISCHIO VULCANICO", "INDUSTRIE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE" ...
Aspetti socioeconomici (popolazione, occupazione, abitazioni)		TEMATICHE DA INSERIRE NELL'ANALISI DI CONTESTO PER EVIDENZIARE DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI E CARICHI INSEDIATIVI FONDAMENTALI PER LA DEFINIZIONE DELLE AZIONI PROGRAMMATICHE
Trasporti		

2.2 AI FINI DELLA PROCEDURA DI VAS APPLICATA ALL'ALLEGATO INFRASTRUTTURE, RITENETE UTILE SEGNALARE EVENTUALI ULTERIORI DISPONIBILITÀ DI BANCHE DATI E/O INFORMAZIONI, IN AGGIUNTA A QUELLE INDIVIDUATE AL PAR. 4.3 E NEL CAP. 5??

SI NO

IN CASO DI RISPOSTA POSITIVA, INDICARE LE INTEGRAZIONI

2.3 RITENETE ADEGUATA LA PORTATA ED IL LIVELLO DI DETTAGLIO DELLE INFORMAZIONI DA INCLUDERE NEL RAPPORTO AMBIENTALE DESCRITTE NEL CAP. 5?

SI NO

R *coa* *filippo*

IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA, INDICARE LE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

NEL R.A. ANDRANNO INSERITE LE INTEGRAZIONI INDICATE PRECEDENTEMENTE

3. PORTATA DELLE INFORMAZIONI PER LA COSTRUZIONE DEL CONTESTO PROGRAMMATICO

RITENETE ESAUSTIVO L'ELENCO DEI PIANI E PROGRAMMI PERTINENTI ALL'ALLEGATO INFRASTRUTTURE ED ELENCATI AL PAR. 4.2, PER I QUALI DOVRANNO ESSERE VERIFICATI I RAPPORTI DI COERENZA?

SI NO

IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA, INSERITE NELLA TABELLA SOTTOSTANTE I PIANI E I PROGRAMMI CHE RITENETE NON DEBBANO ESSERE PRESI IN CONSIDERAZIONE E/O AGGIUNGETE QUELLI CHE RITENETE DEBBANO ESSERE CONSIDERATI, POSSIBILMENTE MOTIVANDO LE VOSTRE PROPOSTE:

LE INTEGRAZIONI PROPOSTE SONO RIFERITE ALLO SPECIFICO CONTESTO DELLA REGIONE CAMPANIA

PIANI E PROGRAMMI	MOTIVO DELL'ESCLUSIONE	INTEGRAZIONE
Piano di Tutela delle acque		LE AZIONI DELL'ALLEGATO POTREBBERO INTERESSARE AREE CON CARATTERISTICHE AMBIENTALI TRATTATE NELLA PROGRAMMAZIONE SPECIFICA REGIONALE
Piani stralcio assetto idrogeologico		
Piano Regionale Rifiuti		
Piano Forestale Regionale		
Piano regionale di bonifica		
Piano regionale Attività Estrattive		

4. METODOLOGIA DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE

RITENETE CHIARA ED ESAUSTIVA LA METODOLOGIA ILLUSTRATA PER LA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI DELL'ALLEGATO INFRASTRUTTURE? (PAR. 6.1)

SI NO

IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA, INDICARE I MOTIVI PER CUI SI RITIENE NON CHIARA ED ESAUSTIVA LA METODOLOGIA ILLUSTRATA:

5. METODOLOGIA DEL PROCESSO DI CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE

RITENETE ADEGUATO IL PROCESSO DI CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE ILLUSTRATO AL CAP. 7?

SI NO

IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA, INDICARE I MOTIVI:

[Handwritten signature]

[REDACTED]

6. PROPOSTA DI STRUTTURA/INDICE DEL RAPPORTO AMBIENTALE

RITENETE CHE I CAPITOLI, CON RELATIVI CONTENUTI, INDIVIDUATI DALLA PROPOSTA DI INDICE DI CUI AL PAR 6.3 SIANO ADEGUATAMENTE STRUTTURATI?

SI NO

IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA INTEGRATE L'INDICE NEL MODO CHE RITENETE PIÙ OPPORTUNO POSSIBILMENTE MOTIVANDO LE VOSTRE PROPOSTE:

AL FINE DI GARANTIRE LA RISONDONZA CON QUANTO PREVISTO DALL'ALLEGATO VI AL D. LGS. 152/06 E SS.MM.II., È OPPORTUNO ESPlicitARE NEL REDIGENDO RAPPORTO AMBIENTALE:

- LA DESCRIZIONE DELLE PECULIARITÀ E DELLE CRITICITÀ AMBIENTALI DEI TERRITORI REGIONALI INTERESSATI DAL PROGRAMMA, PRESENTANDO DOCUMENTAZIONE ANCHE GRAFICA ATTA AD INQUADRARE LE PORZIONI DI TERRITORIO MAGGIORMENTE INTERESSATE DA TALI PROBLEMATICHE ED EVIDENZIANDO VINCOLI E PRESSIONI;
- LA DESCRIZIONE DELLE MISURE DI MITIGAZIONE/COMPENSAZIONE, RIFERITE ALLE TEMATICHE AMBIENTALI INTERESSATE, IN MANIERA PUNTUALE E PRÉSCRITTIVA FINALIZZATE A MITIGARE GLI IMPATTI NEGATIVI EMERSI DALLA VALUTAZIONE;
- LA VALUTAZIONE D'INCIDENZA AL FINE DI VALUTARE GLI HABITAT DA TUTELARE IN RELAZIONE ALLA PRESENZA NEI DIVERSI TERRITORI REGIONALI DI SITI DELLA RETE NATURA 2000.

7. ULTERIORI OSSERVAZIONI

AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELLA VAS, RITENETE OPPORTUNO FORNIRE ULTERIORI CONTRIBUTI UTILI?

AL FINE DI DESCRIVERE IL CONTESTO AMBIENTALE DI RIFERIMENTO PER LE AZIONI PREVISTE, È OPPORTUNO NELLA TRATTAZIONE DEL PUNTO B) DELL'ALLEGATO VI "CONTENUTI DEL RAPPORTO AMBIENTALE" DEL D. LGS. 152/2006, DESCRIVERE TUTTE LE COMPONENTI AMBIENTALI/TERRITORIALI NEL LORO COMPLESSO E NON LIMITARSI ALLA TRATTAZIONE DI ASPETTI SPECIFICI STRETTAMENTE COLLEGATI AL SETTORE TRASPORTI. IN QUESTO MODO LA TRATTAZIONE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI RISULTERÀ ANALOGA A QUELLA PROPOSTA NEL RAPPORTO PRELIMINARE AL CAPITOLO 5 (RIF. INDIVIDUAZIONE DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI) E DI CONSEGUENZA SI POTRÀ PREDISPORRE CON STESSA IMPOSTAZIONE IL PIANO DI MONITORAGGIO DA INCLUDERE NEL RAPPORTO AMBIENTALE. LA TRATTAZIONE COMPLESSIVA DELLE COMPONENTI AMBIENTALI CONSENTIRÀ DI VALUTARE OLTRE ALLE RICADUTE AMBIENTALI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE DELLE SCELTE DELL'"ALLEGATO INFRASTRUTTURE AL DEF" ANCHE IL LORO CONTRIBUTO ALLA COMPOSIZIONE DI IMPATTI CUMULATIVI. TALE APPROCCIO PIÙ GENERALIZZATO RISPETTO ALLE AZIONI STRATEGICHE DEL PIANO POTRÀ ESSERE MEGLIO SPECIFICATO PER LE 25 OPERE PRIORITARIE DEL PROGRAMMA DI CUI SONO GIÀ DEFINITE SCELTE LOCALIZZATIVE.

AL FINE DI ESPlicitARE IN TERMINI OPERATIVI LE AZIONI INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO INFRASTRUTTURE È OPPORTUNO FORNIRE INDIRIZZI METODOLOGICI PER CORRELARE LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO PREVISTE (PORTI, INTERPORTI, NODI FERROVIARI, ECC.) CON LE PECULIARITÀ/CRITICITÀ TERRITORIALI (AREE SENSIBILI, AREE PROTETTE/VINCOLATE, ECC.) TENENDO CONTO DELLE PROCEDURE VALUTATIVE DA ATTIVARE (VAS-VIA-VI) ANCHE A LIVELLO LOCALE.

[Handwritten signature]